



UNIVERSITÀ DI PISA LETTERATURA ITALIANA

GIORGIO MASI

Anno accademico	2017/18
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1141L
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	LEZIONI	72	GIORGIO MASI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Se si impegnerà, alla fine del corso lo studente potrà acquisire le conoscenze relative ai testi letterari approfonditi durante il corso stesso. Ma un atteggiamento passivo da parte sua, e privo di spirito critico, impedirà qualsiasi acquisizione.

Modalità di verifica delle conoscenze

Durante le lezioni saranno poste domande relative alle questioni che emergeranno di volta in volta. E' poi prevista una relazione orale e una relazione scritta, che permetteranno di verificare l'acquisizione delle conoscenze.

Capacità

Lo studente dovrà sperimentare l'applicazione delle conoscenze acquisite durante la sua carriera in uno studio critico vero e proprio: i rilievi del docente e dei compagni dovrebbero aiutarlo ad acquisire la capacità di comprendere e commentare in modo adeguato (a livello "scientifico") i testi letterari italiani.

Modalità di verifica delle capacità

La relazione orale sarà discussa: saranno quindi verificate le capacità di analisi critica. Ancor più la relazione scritta, dove sarà valutata anche la capacità di scrittura a livello di saggio critico.

Comportamenti

Il comportamento è legato alla libera scelta individuale e non può certo essere indotto da un corso, a meno che non si nutrano attese fideistiche in metodi didattici prefabbricati o, viceversa, si abbia scarsa considerazione della personalità degli allievi. Un comportamento che si auspica gli studenti acquisiscano, e non solo in campo letterario, è avvicinarsi a un testo con curiosità, interesse, ma anche con grande spirito critico.

Modalità di verifica dei comportamenti

A chi dimostrerà, nell'esposizione o nella sua scrittura, di non possedere il giusto atteggiamento nei confronti dei testi studiati, sarà fatto notare.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' indispensabile una perfetta conoscenza della lingua italiana, che renda possibile comprendere i testi poetici antichi oggetto di studio del corso.

E' altresì necessario disporre di adeguate conoscenze di storia della letteratura italiana, di metrica italiana e di retorica, da applicare nello studio critico dei testi.

Indicazioni metodologiche

Le metodologie da applicare nello studio critico (perché di questo si tratta) sono tutte quelle utili per interpretare appieno i testi considerati. Trattandosi di semplici strumenti, non sono ovviamente da considerare il fine dello studio, ma il mezzo; e quindi non vanno impiegate in modo esclusivo, ma a seconda delle necessità, della natura del singolo testo e con la consapevolezza dei limiti che le caratterizzano.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

«Vivere ardendo e non sentire il male». Gaspara Stampa poetessa d'amore

Una figura di spicco nel panorama del petrarchismo femminile cinquecentesco è quella di Gaspara Stampa. Autrice originale, al centro di un lungo dibattito interpretativo che nasce addirittura nel Settecento, per proseguire fino a i nostri giorni, la Stampa ha suscitato letture contrastanti,



UNIVERSITÀ DI PISA

che l'hanno vista prima indossare la veste di romantica donna innamorata, fedele ma infelice, poi quella di cortigiana, poi quella di donna libera protagonista di amori felici e infelici. Nella realtà storica Gasparina fu una celebre cantatrice, celebrata nei "salotti" veneziani più in vista, amica di letterati e artisti, poetessa apprezzata in tutta Italia. Se a Vittoria Colonna spetta il primato nella poesia femminile e in quella spirituale in genere, alla Stampa si deve riconoscere di avere per prima celebrato l'amore profano in chiave positiva, nobilitante e appagante, non necessariamente sublimante.

Bibliografia e materiale didattico

Testi:

[- G. STAMPA, V. FRANCO, Rime, a cura di Abdelkader Salza, Bari, Laterza, 1913:](#)

- G. STAMPA, Rime, note di R. Ceriello, Milano, Rizzoli, 1976;
- Lirici del Cinquecento, a cura di L. Baldacci, Milano, Longanesi, 1984;
- G. STAMPA, The complete poems. The 1554 edition of the Rime, a bilingual edition, edited by Troy Tower and Jane Tylus, translated and with an introduction by Jane Tylus, Chicago-London, The University of Chicago, 2010;
- Liriche del Cinquecento, a cura di M. Farnetti e L. Fortini, Roma, Iacobelli, 2014.

Saggi:

- L. BORSETTO, Narciso ed Eco. Figura e scrittura nella lirica femminile del Cinquecento: esemplificazioni ed appunti, in Nel cerchio della luna: figure di donna in alcuni testi del XVI secolo, a cura di M. Zancan, Venezia, Marsilio, 1983, pp. 171-233;
- M. ZANCAN, Rime di Gaspara Stampa, in Letteratura italiana Einaudi. Le opere, vol. II, Torino, Einaudi, 1983, pp. 407-432;
- V. COX, Attraverso lo specchio: le petrarchiste del Cinquecento e l'eredità di Laura, in Petrarca: canoni, esemplarità, Roma, Bulzoni, 2006, pp. 117-149;
- V. COX, Women's writing in Italy, Baltimore, Johns Hopkins University Press, 2008;
- M. FARNETTI, Dolceridente. La scoperta di Gaspara Stampa, Bergamo, Moretti & Vitali, 2017.

Indicazioni per non frequentanti

Trattandosi di un corso a struttura seminariale (vedi sotto: Modalità d'esame) è **OBBLIGATORIA LA FREQUENZA** da parte degli studenti. Solo in motivati casi particolari, chi è impossibilitato a frequentare e vuole sostenere l'esame deve concordare il programma con il docente.

Modalità d'esame

Il corso ha una struttura seminariale, che prevede la frequenza e la partecipazione attiva da parte degli studenti, i quali, a seconda della quantità di frequentanti, dovranno svolgere una relazione (o due) in forma orale su testi poetici di Gaspara Stampa, assegnati dal docente. Ogni relazione sarà discussa e commentata dal docente e dagli altri studenti, e riceverà una valutazione, che sarà comunicata individualmente al relatore in sede di ricevimento.

Dopo la fine del corso, entro le date che saranno indicate a suo tempo, dovrà essere consegnata la versione scritta di tale relazione (o relazioni) su uno stampato cartaceo, rispettando i limiti quantitativi prescritti dal docente. La valutazione finale terrà conto di tutte le attività svolte durante il corso (esposizioni orali e interventi di commento) e dell'elaborato scritto; di quest'ultimo non saranno trascurati gli aspetti formali. Sarà possibile sostenere esami sul programma del corso a partire da giugno 2018.

Note

DATA D'INIZIO DEL CORSO: **lunedì 19 febbraio 2018.**

ORARIO LEZIONI

Lunedì ore 16-17,30 Aula Carmignani 3/4

Martedì ore 16-17,30 Aula Ricci 10

Venerdì ore 16-17,30 Aula Magna Boilleau

ORARIO RICEVIMENTO STUDENTI (dall'inizio del corso in poi)

Lunedì ore 17,45-18,45

Martedì ore 14,45-15,45

Il ricevimento si svolge presso la stanza del docente al primo piano di Palazzo Venera, Via Santa Maria 36.

NOTA BENE: si tratta di un corso da 12 cfu indivisibili, a modulo unico.

GLI STUDENTI CHE INTENDONO **FREQUENTARE IL CORSO** SONO INVITATI A **ISCRIVERSI SULLA PIATTAFORMA MOODLE**, INDISPENSABILE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO STESSO. IL CALENDARIO DELLE RELAZIONI SARA' STABILITO SULLA BASE DI TALI ISCRIZIONI.

LE ISCRIZIONI SARANNO ACCETTATE FINO AL **19 marzo** INCLUSO, DOPODICHE' NON SARA' PIU' POSSIBILE ESSERE CONSIDERATI STUDENTI FREQUENTANTI E QUINDI TENERE LA RELAZIONE DURANTE IL CORSO. IL **20 marzo** IL DOCENTE FARA' UN APPELLO IN AULA, E I PRESENTI (E SOLO LORO) SARANNO INSERITI NEL CALENDARIO DELLE RELAZIONI CHE SI TERRANNO DURANTE IL CORSO. TUTTI GLI ALTRI DOVRANNO CONSIDERARSI NON FREQUENTANTI.

Ultimo aggiornamento 12/02/2018 12:48